



Decreto Presidente Giunta n. 205 del 22/09/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari
opportunità,tempo liber

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali
(54/12)

Oggetto dell'Atto:

IPAB "CASA DI RIPOSO STELLA MATTUTINA", IN ANDRETTA. SCIOGLIMENTO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. NOMINA COMMISSARIO.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Casa di riposo Stella Mattutina", in Andretta, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;
- b. il sistema delle IIPPAB è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- c. la disciplina recata dal citato decreto delegato non è stata pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale e della sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione;
- d. alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione, la legge regionale 6 luglio 2012, n.15 ha determinato le norme generali che regolano il riordino delle IIPPAB la cui disciplina è stata completata con regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
- e. la richiamata disciplina regionale prescrive la trasformazione delle IIPPAB, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione;
- f. in particolare, il regolamento n. 2/2013 riserva agli organi di amministrazione delle istituzioni adempimenti pregnanti ai fini dell'attuazione del riordino del sistema;
- g. nel periodo transitorio previsto per l'attuazione del riordino delle IIPPAB persiste il regime pubblicistico dei controlli volto ad assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni sopravvissute;
- h. con decreto n. 157 del 18 luglio 2011 si è provveduto alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa di riposo Stella Mattutina" nel rispetto delle disposizioni statutarie;

letti:

- a. l'articolo 16*bis* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera v), della L.R. n. 15/2012, fonte primaria di disciplina del riordino del sistema delle IIPPAB in Regione Campania;
- b. il Titolo I del regolamento n. 2/2013 recante le norme che disciplinano il riordino delle IIPPAB in osservanza dei principi e dei criteri direttivi dettati dall'articolo 16*bis* della L.R. n. 11/2007;
- c. in particolare:
 - c.1 l'articolo 2 del regolamento n. 2/2013 secondo cui, ai fini dell'attuazione del riordino del sistema, gli organi di amministrazione delle IIPPAB deliberano la trasformazione delle istituzioni in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato, entro il termine di centoventi giorni dall'entrata in vigore del cennato regolamento regionale;
 - c.2 l'articolo 11 del citato regolamento secondo cui gli organi di amministrazione delle IIPPAB ivi indicate deliberano la proposta di estinzione entro il termine di centoventi giorni dall'entrata in vigore delle norme regolamentari, pena l'intervento sostitutivo regionale;
 - c.3 l'articolo 12 del regolamento n. 2/2013 impositivo dell'esercizio del potere sostitutivo nei confronti degli organi amministrativi delle IIPPAB che non ottemperano, nei termini e con le modalità stabilite dal cennato regolamento regionale, agli adempimenti di competenza previsti per l'attuazione del riordino;
 - c.4 il comma 2 del cennato articolo 12 secondo cui la Direzione generale per le politiche sociali, constatata la inottemperanza dell'ordinario organo di amministrazione, assegna un termine non inferiore a trenta giorni entro cui assolvere gli adempimenti previsti dal regolamento, decorso inutilmente il quale il Presidente della Giunta regionale, accertata la mancata giustificazione del ritardo, dispone lo scioglimento dell'organo amministrativo inadempiente e la nomina di un commissario per la reggenza dell'amministrazione dell'istituzione e per l'adozione, in via sostitutiva, degli atti preordinati all'attuazione del riordino;

preso atto:

- a. della nota prot. 2013.0173779 dell'8 marzo 2013 di invito al presidente dell'IPAB "Casa di riposo Stella Mattutina" a riunire in tempo utile il consiglio di amministrazione ai fini degli adempimenti di competenza preordinati all'attuazione del riordino del sistema in applicazione della disciplina recata dal regolamento n. 2/2013;

b. della nota prot. n. 2013. 0398883 del 5 giugno 2013, indirizzata ai componenti del consiglio di amministrazione dell'istituzione in parola, di sollecito a provvedere agli adempimenti previsti dal regolamento n. 2/2013;

c. della nota prot. n. 2013.0622626 del 10 settembre 2013 di diffida, a mezzo raccomandata a.r., al consiglio di amministrazione dell'IPAB a provvedere, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della missiva, agli adempimenti di competenza previsti dal regolamento n. 2/2013, pena l'esercizio del potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 12 del cennato regolamento regionale;

rilevato che entro il termine assegnato con la richiamata nota prot. n. 2013.0622626 del 10 settembre 2013 l'amministrazione dell'IPAB non ha provveduto agli adempimenti previsti dal titolo I del regolamento n. 2/2013, nè risulta che vi abbia provveduto alla data odierna;

accertata la mancata giustificazione del ritardo;

considerato che:

a. la inottemperanza degli obblighi riferiti agli organi amministrativi dell'IPAB sostanzia la fattispecie prevista dall'articolo 12 del regolamento n. 2/2013 per far luogo all'esercizio del potere sostitutivo;

b. giusta disposizione del richiamato articolo 12 del regolamento n. 2/2013, la perdurante inadempienza comporta lo scioglimento dell'ordinario organo di amministrazione e la nomina contestuale di un commissario reggente;

ravvisata, pertanto, la necessità, a motivo della acclarata inottemperanza, di procedere, in applicazione del disposto dell'articolo 12 del regolamento n. 2/2013, allo scioglimento del consiglio di amministrazione e alla nomina di un commissario per la reggenza dell'amministrazione dell'IPAB e, in particolare, per l'adozione, in via sostitutiva, degli atti preordinati e consequenziali alla trasformazione oppure, ove se ne ravvisassero gli estremi, alla estinzione dell'istituzione;

preso atto dell'invio, a mezzo raccomandata a.r., ai soggetti interessati, della comunicazione prot. 2013.0771401 del 12 novembre 2013 di avvio del procedimento di commissariamento dell'IPAB;

acclarato che entro il termine assegnato con la citata comunicazione prot. n. prot. 2013.0771401 i soggetti interessati non hanno presentato memorie e documenti pertinenti al procedimento di commissariamento dell'IPAB, nè risulta che vi abbiano provveduto alla data odierna;

ritenuto di conferire, su indicazione, con nota prot. 305/S del 29 aprile 2014, dell'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali, l'incarico di commissario dell'IPAB "Casa di riposo Stella Mattutina" alla dott.ssa Concetta De Guglielmo, nata a Bisaccia il 10 maggio 1973;

acquisiti agli atti della Direzione generale per le politiche sociali competente dell'istruttoria:

a. il curriculum della dott.ssa Concetta De Guglielmo dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza nel settore inerente la carica da ricoprire;

b. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dalla dott.ssa De Guglielmo ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, di insussistenza delle cause impeditive, di inconferibilità dell'incarico e di incompatibilità previste da disposizioni di legge, statali e regionali, regolamentari o contrattuali e, in particolare, dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

c. la dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziario e dei carichi pendenti resa dall'interessata ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000 attestante la inesistenza di carichi pendenti;

d. la determina n. 66 del 15 maggio 2014 con la quale il direttore generale dell'amministrazione di appartenenza autorizza, in osservanza dell'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001, il conferimento alla dott.ssa Concetta De Guglielmo dell'incarico di commissario dell'IPAB "Casa di riposo Stella Mattutina", in Andretta;

letti:

a. l'articolo 12, commi 4 e 5, del regolamento n. 2/2013 secondo cui i commissari delle IIPAB durano in carica non oltre un anno dal conferimento dell'incarico oppure, in caso di proposta di estinzione, sino alla consegna dei beni dell'istituzione estinta all'ente destinatario;

b. l'articolo 12, commi 7, 8, 9, 10, del cennato regolamento regionale recante la disciplina dei compensi e dei rimborsi ai commissari incaricati della reggenza dell'amministrazione delle IIPAB;

visti:

a. il d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

b. il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

c. l'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;

d. il regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal direttore generale,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e trascritti,:

1. di disporre lo scioglimento, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Casa di riposo Stella Mattutina", in Andretta, costituito con decreto n. 157 del 18 luglio 2011, a motivo della acclarata inottemperanza degli obblighi previsti dal titolo I del cennato regolamento regionale.
2. di nominare, ai sensi dell'articolo 12 del regolamento n. 2/2013, la dott.ssa Concetta De Guglielmo, nata a Bisaccia il 10 maggio 1973, commissario reggente dell'IPAB "Casa di riposo Stella Mattutina", in Andretta, in sostituzione del disciolto consiglio amministrativo.
3. di conferire al commissario l'incarico della reggenza dell'amministrazione dell'IPAB in sostituzione del disciolto consiglio di amministrazione e, in particolare, di provvedere, in via sostitutiva, agli adempimenti di competenza degli ordinari organi amministrativi preordinati e consequenziali alla trasformazione oppure alla estinzione dell'istituzione, nel rispetto delle disposizioni recate dal titolo I del regolamento n. 2/2013.
4. di stabilire che, giusta disposizione dell'articolo 12, commi 4 e 5, del regolamento n. 2/2013, il commissario incaricato dura in carica sino alla data di emissione del provvedimento di costituzione dell'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto dell'IPAB trasformata e comunque non oltre un anno dal conferimento dell'incarico oppure, in caso di estinzione, sino alla consegna dei beni dell'istituzione all'ente destinatario.
5. di attribuire al commissario il compenso mensile e i rimborsi delle spese previsti dall'articolo 12, commi 7, 8 e 9, del regolamento n. 2/2013, il cui onere grava sul bilancio dell'IPAB "Casa di riposo Stella Mattutina" oppure sul bilancio dell'ente che succede nella titolarità delle posizioni giuridiche facenti capo all'istituzione.
6. di inviare il presente decreto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.
7. di notificare il presente decreto al commissario incaricato, all'IPAB "Casa di riposo Stella Mattutina" e ai soggetti interessati.
8. di trasmettere il presente decreto all'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali, al Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54 00), alla Direzione generale per le politiche sociali (54 12) per gli adempimenti consequenziali, nonchè alla Segreteria di Giunta (40 03) per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto e per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

- Caldoro -